

Dato 2018 migliore di quello nazionale

Pil del Veneto a +1,7% con export e consumi

Il Pil veneto si stima che crescerà dell'1,7% nel 2018, spinto dall'export che nel primo trimestre dell'anno ha registrato una crescita superiore ai quattro punti percentuali, e da settori quali turismo e agricoltura. Ma a trainare sono anche i consumi delle famiglie, che si prevedono in aumento dell'1,5%, e gli investimenti che cresceranno del 3,9%. Sono alcuni dei dati più rilevanti del «Bollettino socio-economico del Veneto - I principali dati congiunturali», il periodico trimestrale realizzato dagli uffici del Sistema Statistico della Regione che analizza gli indicatori di congiuntura maggiormente rappresentativi della situazione veneta.

PRIMO TRIMESTRE. Dal report, che ha analizzato i dati relativi al primo trimestre del 2018, emerge come l'export regionale continui a correre: il fatturato estero delle imprese supera i 15 miliardi di euro, spinto dai settori della meccanica, della moda e dei metalli. Cresce il tasso di occupazione che si attesta nel primo trimestre al 66,4% rispetto al 65,3% di un anno fa, in un contesto di aumento della disoccupazione e di forte riduzione dell'inattività (-4,9% rispetto al primo trimestre 2017).

Le previsioni per il 2018 si basano sulle tendenze dello scorso anno nel quale, viene sottolineato nel Bollettino, il Veneto ha registrato un Prodotto interno lordo cresciuto più della

media nazionale, +1,6%, grazie alla buona performance dell'industria veneta, rimasta competitiva come ha dimostrato l'aumento del valore aggiunto del 2%, la buona crescita dei servizi, +1,6%, e la ripresa del settore edilizio, +1,4%.

I SETTORI. Tra i settori presi in esame, quello immobiliare che nel terzo trimestre del 2017 ha registrato una leggera flessione (-0,8%) rispetto allo stesso periodo del 2016. Lo scorso anno ha segnato poi risultati da record per il turismo veneto: 19,2 milioni di arrivi (+7,4% rispetto al 2016) e 69,2 milioni di presenze (+5,8%), con oltre la metà dei turisti accolti dalle città d'arte, che hanno registrato l'incremento più rilevante (+9,3%).

Per quanto riguarda il settore

agricolo, la produzione veneta nel corso del 2017 ha raggiunto un valore di 6,1 miliardi di euro, pari al 10,5% del totale nazionale e in aumento rispetto all'anno precedente di 3,9 punti. I prodotti che più rappresentano la produzione veneta sono le carni, con un valore di 1,6 miliardi di euro, i prodotti vitivinicoli (oltre 1 miliardo di euro), gli ortaggi con 700 milioni di euro, i cereali e il latte con un valore di 400 milioni ciascuno. **F.L.**



Peso: 12%